Gruppo di Inverigo : 60° di fondazione

Il gruppo di Inverigo porta sul proprio gagliardetto un nome prestigioso per noi alpini: “Gruppo don Carlo Gnocchi”. Pertanto molti alpini con i gagliardetti hanno voluto essere presenti per rendere omaggio al “loro” Santo domenica 29 ottobre , quando il gruppo di Inverigo ha organizzato il proprio compleanno, 60 anni . L’ammassamento è stato fatto sulla scalinata della grandiosa “Rotonda di Inverigo”, la villa donata a don Carlo, dove il Santo iniziò la sua opera di bene a favore prima di tutto per i mutilatini di guerra e poi per tutti.

Dopo gli onori alle insegne: la bandiera del Comune di Inverigo e il Vessillo Sezionale scortato dal presidente, dal Vice Bianchi e da alcuni consiglieri, sfilata fino al monumento intitolato al Don Carlo per onorare il Santo con la deposizione di una corona e la lettura da parte del capo gruppo della preghiera scritta in occasione della sua beatificazione.

Sulle note della banda di Lurago d’Erba, proseguimento fino alla Baita degli alpini e al monumento ai caduti per l’alzabandiera e la deposizione di una corona a ricordo dei Caduti di tutte le guerre.

Quindi sul piazzale della chiesa gli interventi delle autorità, per il gruppo di Inverigo il vice capogruppo, il più giovane iscritto, a cui il consiglio ha delegato questo importante incarico, del Sindaco e del nostro Presidente.

A seguire la Santa Messa resa ancora più solenne dalla presenza, per la celebrazione, del neo Presidente della Fondazione Don Gnocchi e da Silvio Colagrande “Reliquia Vivente” del Santo.

Una nota di cronaca: durante questa manifestazione l’UNICEF ha superato la quota di 1.000 pigotte vendute.